

La polemica

Piccoli: «Sulle centraline Zuzzi deve aggiustare il tiro»

Gianfranco Zuzzi aggiusti il tiro sulle centraline. L'invito arriva dal consigliere comunale di Forza Italia, Alessio Piccoli. «Il suo iperattivismo giornalistico - osserva Piccoli - è messo, come in passato, al servizio della parte politica con la foglia di fico della Cittadinanza Attiva, così abbiamo inteso dalla stampa». Secondo il consigliere, il Movimento 5 stelle, con il quale Zuzzi (nella foto) era già stato candidato sindaco, sente avvicinarsi le elezioni e alza il tiro. «Tiro che andrebbe aggiustato - afferma Piccoli - se si volesse veramente colpire il giusto bersaglio, soprattutto sulla vicenda delle centraline, sulla quale nella recente riunione organizzata dal Lions Club l'Amministrazione comunale ha con chiarezza esposto la situazione, dati alla mano». A questo punto Piccoli lancia una serie di interrogativi: «Chi ha rilasciato l'autorizzazione per i lavori? Comune o Regione?». E ancora: a chi compete verificare se i lavori siano stati realizzati in conformità al progetto? Comune o Regione? «Oppure - aggiunge - gli Enti che, come l'Arpa, hanno l'autorità di verificare il rispetto dei limiti ambientali, rumori compresi?». Prosegue ricordando che il Comune ha segnalato costantemente, sia agli uffici regionali sia all'Arpa, la situazione, rendendosi interprete dei sentimenti che albergano in città e anche nel condominio interessato. Precisa che il sindaco deve essere garante della legge, e non può «inventarsi provvedimenti che lo metterebbero nella condizione di abusare del suo ufficio». Ricorda, inoltre, che «se ci sono state incongruenze nella fase di realizzazione saranno rilevate da chi ha esaminato e approvato i progetti, noi auspichiamo che venga rimodellato il fondo ai piedi della cascata del ramo Ragazzoni, in modo tale che sia ricoperto dall'acqua, cosa che risulterebbe certamente migliorativa sul piano estetico».

M.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 10 %

